

Scheda di sicurezza

RIPARA E GONFIA

Scheda di sicurezza del 23/1/2020, revisione 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: RIPARA E GONFIA

Codice commerciale: 240 - 241

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Ripara e gonfia pneumatici.

USO CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Synt Chemical S.r.l.

Via Armando Gagliani, 5

40069 Zola Predosa (BO) - ITALIA

Tel. +39 051 752332 - Fax +39 051 754945

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

laboratorio@syntchemical.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveneni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081 7472870

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aerosols 1, H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.



Scheda di sicurezza

RIPARA E GONFIA

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo









SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
28 - 36 %	butano	Numero Index: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 REACH No.: 01-2119474691-32	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5 Press. Gas H280
10 - 14 %	propano	Numero Index: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 REACH No.: 01-2119486944-21	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5 Press. Gas H280
1 - 3 %	glicol etilenico; etilen glicol	Numero Index: 603-027-00-1 CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3 REACH No.: 01-2119456816-28	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.9/2 STOT RE 2 H373
< 1 %	isobutano	Numero Index: 601-004-00-0 CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2 REACH No.: 01-2119485395-27	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5 Press. Gas H280

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.



Scheda di sicurezza

RIPARA E GONFIA

- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento:
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO2 od Estintore a polvere.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Non esporre a temperature superiori a 50°C.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.



Scheda di sicurezza

RIPARA E GONFIA

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

butano - CAS: 106-97-8

- Tipo OEL: NIOSH REL - TWA(10h): 1900 mg/m³, 800 ppm - Note: Stati Uniti, 10/2016
 - Tipo OEL: OSHA PEL - TWA(8h): 1900 mg/m³, 800 ppm - Note: Stati Uniti, 3/1989
 - Tipo OEL: MAK - TWA: 1600 mg/m³, 800 ppm - STEL: 3800 mg/m³, 1600 ppm - Note: Austria
 - Tipo OEL: VLEP - STEL(15 min): 2370 mg/m³, 980 ppm - Note: Belgio
 - Tipo OEL: TLV - TWA: 1200 mg/m³, 500 ppm - STEL: 2400 mg/m³, 1000 ppm - Note: Danimarca
 - Tipo OEL: HTP - TWA: 1900 mg/m³, 800 ppm - STEL(15 min): 2400 mg/m³, 100 ppm - Note: Finlandia
 - Tipo OEL: VLE - TWA: 1900 mg/m³, 800 ppm - Note: Francia
 - Tipo OEL: MAK - TWA: 2400 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 9600 mg/m³, 4000 ppm - Note: Germania
 - Tipo OEL: VLA - TWA: 1935 mg/m³, 800 ppm - Note: Spagna
 - Tipo OEL: WEL - TWA: 1450 mg/m³, 600 ppm - STEL: 1810 mg/m³, 750 ppm - Note: Regno Unito
- TLV TWA - 1000 ppm (ACGIH, 2017)

propano - CAS: 74-98-6

- Tipo OEL: MAK - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 3600 mg/m³, 2000 ppm - Note: AUSTRIA
- Tipo OEL: VLEP - TWA: 1000 ppm - Note: BELGIO
- Tipo OEL: VEA - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - Note: CANADA
- Tipo OEL: TLV - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 3600 mg/m³, 2000 ppm - Note: DANIMARCA
- Tipo OEL: AGW - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 7200 mg/m³, 4000 ppm - Note: GERMANIA
- Tipo OEL: NDS - TWA: 1800 mg/m³ - Note: POLONIA
- Tipo OEL: VLA - TWA: 1000 ppm - Note: SPAGNA
- Tipo OEL: TLV-ACGIH - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - Note: USA
- Tipo OEL: OSHA - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - Note: USA
- Tipo OEL: HTP - TWA: 1500 mg/m³, 800 ppm - STEL: 2000 mg/m³, 1100 ppm - Note: FINLANDIA
- Tipo OEL: MAK - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 7200 mg/m³, 4000 ppm - Note: SVIZZERA
- Tipo OEL: VLEP - TWA: 1400 mg/m³, 778 ppm - STEL: 1800 mg/m³, 1000 ppm - Note: ROMANIA

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STEL: 104 mg/m³, 40 ppm
- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 25 ppm - STEL: 50 ppm
- Tipo OEL: ACGIH - STEL: 10 mg/m³

isobutano - CAS: 75-28-5

- Tipo OEL: VLEP - TWA: 1000 ppm - STEL(15 min): 2370 mg/m³, 980 ppm - Note: BELGIO
- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 2400 mg/m³, 1000 ppm - STEL(15 min): 9600 mg/m³, 4000 ppm - Note: GERMANIA
- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 1900 mg/m³, 800 ppm - Note: SVIZZERA
- Tipo OEL: ACGIH - STEL: 1000 ppm
- Tipo OEL: HTP - TWA(8h): 1900 mg/m³, 800 ppm - STEL(15 min): 2400 mg/m³, 1000 ppm - Note: FINLANDIA

Valori limite di esposizione DNEL

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

Lavoratore industriale: 106 mg/kg - Consumatore: 53 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 35 mg/m³ - Consumatore: 7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 199.5 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.53 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l



Scheda di sicurezza

RIPARA E GONFIA

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 10 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	liquido sotto pressione, emulsione bianca	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	non rilevante	--	--
pH:	9 ca.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	non rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	liquido non infiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	non rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	non rilevante	--	--
Pressione di vapore:	4 bar	--	--
Densità dei vapori:	non rilevante	--	--
Densità relativa:	0,77 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	miscibile	--	--
Solubilità in olio:	non rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	non rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	non rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	non rilevante	--	--
Viscosità:	non rilevante	--	--
Proprietà esplosive:	non esplosivo	--	--
Proprietà ossidanti:	non ossidante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
-----------	--------	---------	------



Scheda di sicurezza

RIPARA E GONFIA

Miscibilità:	non rilevante	--	--
Liposolubilità:	non rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

GPL: Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva.

Glicol etilenico: Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

GPL: Forti ossidanti.

Glicol etilenico: Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Scheda di sicurezza

RIPARA E GONFIA

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

butano - CAS: 106-97-8

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 658 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Tossicità acuta Negativo - Note: Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea, vertigini

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: Tossicità cronica Negativo

propano - CAS: 74-98-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 800000 ppm - Durata: 15 minuti - Fonte: studio chiave propano - Note: I vapori possono provocare effetti narcotici, mal di testa e vertigini e asfissia per carenza di ossigeno.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 14442738 mg/m³ - Durata: 15 minuti - Fonte: studio chiave propano

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1443 mg/l - Durata: 15 minuti - Fonte: studio chiave propano

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Uomo Negativo - Note: Gas compresso causa ustioni da freddo.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Negativo - Note: Gas compresso causa ustioni da freddo.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione - Note: Asfissiante, provoca mal di testa e sonnolenza.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo - Fonte: studio chiave propano

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 21641 mg/l - Note: OECD 422

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: Tossicità cronica - Via: Inalazione - Specie: Ratto Negativo

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.5 mg/l - Durata: 6h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7712 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Topo > 3500 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:



Scheda di sicurezza

RIPARA E GONFIA

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: Tossicità cronica Positivo - Note: Organo bersaglio: rene.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

propano - CAS: 74-98-6

glicol etilenico; etilen glicol - CAS: 107-21-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 72860 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 6500 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

butano - CAS: 106-97-8

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile.

propano - CAS: 74-98-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

glicol etilenico; etilen glicol - CAS: 107-21-1

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

butano - CAS: 106-97-8

Non bioaccumulabile - Test: Log Pow - Note: 1,09 - 2,8

propano - CAS: 74-98-6

Non bioaccumulabile - Test: Log Pow 2.35

glicol etilenico; etilen glicol - CAS: 107-21-1

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

propano - CAS: 74-98-6

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

glicol etilenico; etilen glicol - CAS: 107-21-1

Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

synt Chemical



Scheda di sicurezza RIPARA E GONFIA

ADR-UN Number:	1950
IATA-UN Number:	1950
IMDG-UN Number:	1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
ADR-Shipping Name:	AEROSOLS, flammable
IATA-Shipping Name:	AEROSOLS, flammable
IMDG-Shipping Name:	AEROSOLS, flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR-Class:	2
IATA-Class:	2
IMDG-Class:	2
14.4. Gruppo di imballaggio	
ADR-Packing Group:	-
IATA-Packing group:	-
IMDG-Packing group:	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	
ADR-Inquinante ambientale:	No
IMDG-Marine pollutant:	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR-Subsidiary hazards:	See SP63
ADR-S.P.:	190 327 344 625
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	2 (D)
IATA-Passenger Aircraft:	203
IATA-Subsidiary hazards:	See SP63
IATA-Cargo Aircraft:	203
IATA-S.P.:	A145 A167 A802
IATA-ERG:	10L
IMDG-EMS:	F-D , S-U
IMDG-Subsidiary hazards:	See SP63
IMDG-Stowage and handling:	-
IMDG-Segregation:	Protected from sources of heat. For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. Segregation as for class 9 but "separated from" class 1 except division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. Segregation as for the approp
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
	Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 - Regolamento (UE) 2015/830
 - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)



Scheda di sicurezza

RIPARA E GONFIA

Regolamento (UE) n. 2018/699 (ATP 11 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P3a

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

glicol etilenico etilen glicol

Propano/Butano

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas	2.5	Gas sotto pressione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Principi ponte

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Sito web ECHA: <https://echa.europa.eu/home>

Sito Web IFA GESTIS: <https://limitvalue.ifa.dguv.de>

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche (<http://dbsp.iss.it>)



Scheda di sicurezza

RIPARA E GONFIA

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Tutte le sezioni di questa scheda sono state revisionate.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

